



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 374

IL GOVERNO VUOLE AUMENTARE LE TRIVELLAZIONI IN ADRIATICO, LA GIUNTA TUTELI IL VENETO E DICA “NO”

presentata il 7 novembre 2022 dai Consiglieri Baldin, Guarda, Ostanel, Lorenzoni e Zanoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- da notizia diffusa a mezzo stampa¹ emerge che, in occasione della prossima conversione del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144 (c.d. decreto aiuti ter), potrebbe essere inserita nel nostro ordinamento una deroga all'attuale blocco delle trivellazioni in Alto Adriatico e ciò al fine di *“offrire fino a 2 miliardi di metri cubi di gas di produzione nazionale alle aziende gasivore a prezzi calmierati”*;
- l'area interessata sarebbe quella compresa tra il 45° parallelo e il parallelo che passa per la foce del ramo di Goro del Fiume Po ad una distanza di almeno 9 miglia dalla costa;
- anche recentemente il Consiglio regionale del Veneto e la Regione Veneto hanno più volte ribadito la contrarietà alle trivellazioni in mare, il Presidente della Giunta regionale Luca Zaia ha espressamente dichiarato *“Dare legittimazione alle trivellazioni in mare è pura follia”*; *“la nostra Regione si è sempre dichiarata contraria. A inizio anno abbiamo impugnato davanti alla Corte costituzionale alcune disposizioni del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, il cosiddetto «Sblocca Italia», e in particolare proprio le norme che legittimavano le trivellazioni in Alto Adriatico”*²;
- infatti l'aumento dell'attività di trivellazione in Alto Adriatico rischia di mettere a rischio l'integrità degli ecosistemi marini e acuiscono i pericoli correlati al fenomeno della subsidenza non ultimo quello del cuneo salino che, nel corso dell'estate 2022, è risalito per circa 40 chilometri provocando ingenti danni al mondo dell'agricoltura;

¹ https://www.ilsole24ore.com/art/il-governo-sblocca-trivelle-subito-75percento-gas-calmierato-imprese-energivore-AEWwAHEC?refresh_ce=1

² https://www.ilgazzettino.it/nordest/primopiano/alto_adriatico_trivelle_luca_zai_governatore_veneto-1231616.html

CONSIDERATO CHE:

- l'estrazione di gas in alto mare non è, e non può essere considerata, la soluzione all'attuale crisi energetica che deve essere risolta attraverso azioni volte allo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile;
- è necessaria e urgente una presa di posizione forte da parte della Regione Veneto nei confronti di uno scenario potenzialmente catastrofico per la nostra regione;

impegna la Giunta regionale

a farsi portavoce presso il Governo italiano della contrarietà della Regione Veneto all'aumento delle trivellazioni in Alto Adriatico e ad intraprendere ogni azione legittima al fine di scongiurare quanto sopra prospettato.
